



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 47/2013

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 15 Dicembre

3^a di Avvento

“Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”

Ore 10.30: S. Messa animata dai bambini di Terza Elementare

Ore 16.30: Concerto di canti gospel natalizi (in Chiesa)

Lunedì 16 Dicembre

Ore 18.30: Novena del Santo Natale con Canto del Missus
(Cappella di San Giuseppe)

Martedì 17 Dicembre

Ore 18.30: Novena del Santo Natale con Canto del Missus

Mercoledì 18 Dicembre

Ore 18.30: Novena del Santo Natale con Canto del Missus
Ore 20.30: Prove di canto del coro parrocchiale

Giovedì 19 Dicembre

Ore 18.30: Novena del Santo Natale con Canto del Missus

Venerdì 20 Dicembre

Ore 18.30: Novena del Santo Natale con Canto del Missus

Sabato 21 Dicembre

Ore 10.30: Concerto di canti natalizi eseguiti dagli alunni
della scuola primaria L.Garzoni

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 16.00-18.00: Confessioni individuali in Cappella

Ore 18.00: Prove di canto del coro parrocchiale

Domenica 22 Dicembre

4^a di Avvento

“Ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù”

Ore 10.30: S. Messa animata dai bambini di Seconda Elementare e
benedizione del Gesù bambino dei presepi

Concerto di canti natalizi. Questa domenica 15 dicembre, alle ore 16.30 ospiteremo nella nostra chiesa parrocchiale il Fvg Gospel Mass Choir, un coro composto da 30/40 elementi che, accompagnati da pianoforte, basso e batteria, ci proporranno diversi canti gospel natalizi. Con questo bel concerto oltre che immergerci ancora di più nel clima natalizio, vogliamo avviare la Novena del Santo Natale che celebreremo ogni sera della prossima settimana. Un altro concerto corale dal titolo "Natale in viaggio. Tradizioni a confronto" si terrà sempre questa domenica alle ore 20.30 nella Chiesa di Santa Maria della Neve di via Ronchi.

Novena del Santo Natale. Con lunedì 16 dicembre ha inizio questa tradizionale e suggestiva preparazione alla nascita di Gesù. Una celebrazione che alterna brani biblici di attesa della venuta del Salvatore a preghiere riflessioni e canti di meditazione. La tradizione friulana ha inserito nella novena del Natale il canto del Missus, quel tratto del Vangelo di S. Luca, dal versetto 26 al 38 del primo capitolo, che racconta l'Annunciazione. Tutte le sere della prossima settimana, alle 18.30, nella Cappella di San Giuseppe ci troveremo insieme per vivere l'attesa del Natale. Prendiamoci una pausa, in questi giorni prenatalizi di corsa e frenesia. E se non possiamo partecipare tutte le sere alla Novena, veniamoci almeno qualche volta per gustare, nella preghiera e nella riflessione, l'atmosfera ed il calore del senso vero del Natale.

Benedizione del bambino Gesù dei presepi. Domenica prossima, ultima domenica di Avvento, alla Messa delle 10.30 doneremo a tutti bambini presenti in Chiesa una statuetta del Bambino Gesù che verrà benedetta per essere portata a casa e collocata nel presepe, sull'albero di natale o in altro luogo a ricordarci Gesù che sta per venire in mezzo a noi e come segno della sua presenza e del suo amore.

Avvento di solidarietà. La nostra comunità parrocchiale già da qualche anno ha istituito il Fondo di solidarietà per aiutare concretamente le famiglie che si trovano in difficoltà economica a causa della perdita o della mancanza di lavoro. In fondo alla Chiesa si trova una cassetta per la raccolta delle offerte destinate a questo fine. E' una opportunità per vivere un avvento di solidarietà e testimoniare una comunità parrocchiale solidale nella crisi.

Calendario di Avvento. Continuiamo a camminare insieme verso il Natale accogliendo quotidianamente il breve pensiero e l'impegno proposto in questo pieghevole a disposizione sulle mensole alle entrate della Chiesa. Il cammino dell'Avvento ci condurrà alla celebrazione comunitaria del sacramento del Perdono lunedì 23 dicembre.

Ministri straordinari della Comunione. Si terrà per loro questa domenica, alle ore 15.00, nella Sala Paolino d'Aquileia, in via Treppo 5/b, un incontro incentrato sul rapporto tra Eucaristia e speranza nell'esperienza della sofferenza.

Il Vangelo della Domenica *(Mt 11, 2-11)*

«In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: “Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via”. In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.»



Nella prigionia Giovanni può incontrare i suoi discepoli e conoscere ciò che accade. Attendendo l'avvento del Regno la sua fede vacilla così da dubitare che Gesù sia il Messia. Giovanni è perplesso poiché la sua immagine di Messia è condizionata dall'insegnamento delle guide spirituali. Gesù dovrebbe essere il liberatore che ristabilisce la giustizia e la verità. Invece non interviene in suo favore, non giudica i malvagi, non condanna i peccatori. Agli inviati del Battista si presenta come Messia attraverso i segni di salvezza, come descritti da Isaia. Giovanni è chiamato a prendere atto che il mondo nuovo è sorto nell'opera di Gesù che sana le malattie, cambia il cuore dei peccatori, riporta in vita i morti, illumina di speranza la realtà. Il modo di agire di Gesù può scandalizzare perché rivela un Dio buono e fragile, totalmente diverso dall'idea dominante. Si comprende così l'affermazione di Gesù: è beato chi accoglie Dio com'è, chi è disposto a rivedere le proprie convinzioni, chi ha una fede che non teme il dubbio. Nel Battista è ritratto il vero credente che pur nelle difficoltà del credere non rinnega mai il Messia. Ora è più comprensibile il giudizio di Gesù su Giovanni. Le tre domande che pone sono retoriche: infatti, Giovanni non è un opportunista e sa opporsi ai capi politici; non è un corrotto anzi dei corrotti denuncia l'opera; è un profeta, anzi più che un profeta dato che la sua missione è superiore a quella di Mosè. Non deve sorprendere la conclusione: solo il discepolo di Gesù che ha compreso che Dio è venuto per amare l'uomo è entrato nella prospettiva del Regno avviato dal Messia. Giovanni lo ha solo intuito.

Preghiera

Sconfiggi la paura. Signore.
che ci occupa e ci trasforma
in poveri di gioia e di speranza.

Sconfiggi la paura
che ci chiude in casa,
isolandoci gli uni dagli altri.

Sconfiggi la paura
che ci prende nel pensarci
fuori dalle mode correnti.

Donaci il coraggio di godere
nell'essere diversi da tutti
giacché ci hai scelti
ad essere lievito in mezzo a tutti.

Donaci il coraggio
di parlare di te,
di testimoniare te,
di vivere come te,
anche se nessuno sul momento
dà l'impressione di prenderci sul serio.

Sappiamo che, in fondo alla strada,
ci sei sempre tu
e che la vittoria sta dalla tua parte
e con chi è con te
giacché alla fine vince
non chi è più furbo,
ma chi è più vero e più coerente.
Amen.